

Deliberazione della Giunta Regionale 1 febbraio 2016, n. 27-2870

Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta per il prosieguo delle attività della Rete interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica.

A relazione dell'Assessore Saitta:

Con D.G.R. n. 25-13679 del 29.03.2010 della Regione Piemonte e con D.G.R. n. 1297 del 14.05.2010 della Regione Autonoma Valle d'Aosta, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'istituzione della Rete Interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica, nell'ambito del progetto organizzativo della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, così come modificata con D.G.R. n. 13-305 del 12.07.2010.

Tale convenzione è stata siglata dalle parti in data 03.11.2010 ed ha avuto validità fino al 31.12.2011.

Con successiva deliberazione della Giunta regionale della Regione Piemonte n. 41-5670 del 16.04.2013 e con deliberazione di Giunta regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta n. 794 del 10.05.2013 è stato approvato lo schema di convenzione per la riorganizzazione ed il prosieguo delle attività della Rete interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica, a modifica della D.G.R. n. 25-13679 del 29.03.2010, così come integrata con D.G.R. n. 13-305 del 12.07.2010.

Tale convenzione, in scadenza al 31.12.2015, è stata siglata dalle parti in data 27.08.2013 – Rep. n. 360/013.

La succitata deliberazione della Giunta regionale della Regione Piemonte n. 41-5670 del 16.04.2013 ha disposto in particolare che, al fine di perseguire il miglioramento dell'offerta assistenziale per i bambini e gli adolescenti affetti da tumore, si rendesse necessario confermare l'esistenza del Centro di riferimento interregionale presso l'Aou Città della Salute e della Scienza di Torino (Ospedale Infantile Regina Margherita), denominandolo "Centro HUB" e la contestuale esistenza di 9 "Centri SPOKE" – già Unità Satelliti, aggiornate ed integrate – i cui compiti siano differenziati in base all'offerta assistenziale disponibile, tra Centri di primo e di secondo livello, ove i centri di secondo livello svolgano funzioni più complesse dei centri di primo livello.

La medesima deliberazione ha inoltre formalizzato, fra le attività della Rete interregionale di Oncologia ed Oncoematologia Pediatrica, da svolgersi in collaborazione con il Dipartimento della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, il percorso di follow up dei ragazzi e dei giovani adulti trattati per tumore in età pediatrica; i protocolli terapeutici per i ragazzi ed i giovani adulti di cui sopra, condivisi tra tutti i Centri della Rete, sono stati recepiti con D.D. n. 261 del 07.04.2014.

La Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta concordano sulla validità del modello organizzativo della Rete Interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica e sulla necessità di proseguirne l'attuazione, secondo i modelli ed i protocolli condivisi.

Per quanto sopra esposto, risulta ora opportuno rinnovare fino al 31 dicembre 2018, la convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta per il prosieguo delle attività della

Rete Interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica, il cui schema è dettagliato all'Allegato A, parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione.

Tutto ciò premesso;

vista la D.G.R. n. 25-13679 del 29.03.2010;

vista la D.G.R. n. 1297 del 14.05.2010 della Giunta regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

vista la D.G.R. n. 13-305 del 12.07.2010;

vista la D.C.R. n. 167-14087 del 03.04.2012;

vista la D.G.R. n. 31-4960 del 28.11.2012;

vista la deliberazione della Giunta regionale della Regione Piemonte n. 41-5670 del 16.04.2013 di approvazione dello schema di convenzione per la riorganizzazione ed il prosieguo delle attività della Rete interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica, a modifica della D.G.R. n. 25-13679 del 29.03.2010, così come integrata con D.G.R. n. 13-305 del 12.07.2010;

vista la deliberazione di Giunta regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta n. 794 del 10.05.2013 di approvazione dello schema di convenzione per la riorganizzazione ed il prosieguo delle attività della Rete interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica, a modifica della D.G.R. n. 25-13679 del 29.03.2010, così come integrata con D.G.R. n. 13-305 del 12.07.2010;

vista la convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta per la riorganizzazione ed il prosieguo delle attività della Rete interregionale di oncologia e Oncoematologia Pediatrica, siglata dalle parti in data 27.08.2013 – Rep. n. 360/013;

vista la D.D. n. 261 del 07.04.2014;

la Giunta regionale, accogliendo le argomentazioni del relatore, all'unanimità,

delibera

-di approvare lo schema di convenzione – di cui all'Allegato A del presente provvedimento, di cui è parte sostanziale e integrante - tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta per il prosieguo delle attività della Rete interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica;

-di demandare all'Assessore alla Sanità, Livelli Essenziali di Assistenza, Edilizia Sanitaria la sottoscrizione della predetta convenzione;

-di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso ordinario entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 lettera d) del Dlgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA PER IL PROSEGUITO DELLE ATTIVITA' DELLA RETE INTERREGIONALE DI ONCOLOGIA E ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA

La REGIONE PIEMONTE, codice fiscale 800876770016, rappresentata nella persona dell'Assessore alla Sanità, Livelli Essenziali di Assistenza, Edilizia Sanitaria pro tempore, Dott. Antonino SAITTA, nato a Raddusa (CT), il 15.07.1950, ai fini del presente atto domiciliato in Torino, C.so Regina Margherita 153 bis

e

la REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, codice fiscale 80002270074, rappresentata nella persona dell'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche Sociali pro tempore, Dott. Antonio FOSSON, nato a Ivrea il 11.10.1951, ai fini del presente atto domiciliato in Aosta, via De Tillier 30

PREMESSO CHE

- Le linee guida nazionali concernenti la prevenzione, la diagnostica e l'assistenza in oncologia, approvate dalla Conferenza Stato-Regioni, pubblicate sul supplemento ordinario alla G.U. n. 100 del 02 maggio 2001 prevedono modalità organizzative coordinate e interdisciplinari tali da garantire l'accompagnamento del paziente oncologico per tutto il percorso preventivo e diagnostico-terapeutico;

VISTI

- la legge regionale n. 34/2010 di approvazione del Piano Regionale per la Salute ed il Benessere Sociale della Regione Autonoma Valle D'Aosta per il triennio 2011-2013;
- il protocollo d'intesa stipulato in data 10 giugno 2002 tra le regioni Piemonte e Valle D'Aosta, approvato rispettivamente con deliberazione della Giunta regionale del Piemonte n. 70-5979 del 07 maggio 2002 e con deliberazione della Giunta regionale della Regione autonoma Valle d'Aosta n. 1692 del 13 maggio 2002;
- la D.C.R. n. 167-14087 del 03.04.2012, di approvazione del Piano Socio-Sanitario della Regione Piemonte 2012-2015;
- la deliberazione della Giunta regionale della Regione Piemonte n. 25-13679 del 29.03.2010 e la deliberazione della Giunta regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, n. 1297 del 14.05.2010 relative all'approvazione della Convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'istituzione della Rete interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica;
- la deliberazione della Giunta regionale della Regione Piemonte n. 31-4960 del 28.11.2012 e la deliberazione della Giunta regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, n. 2.409 del 14.12.2012 di approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta, per la messa a regime del Dipartimento funzionale interaziendale ed interregionale, denominato "Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta";
- la deliberazione della Giunta regionale della Regione Piemonte n. 41-5670 del 16.04.2013 e la deliberazione della Giunta regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, n. 794 del 10.05.2013 di approvazione dello schema di convenzione per la riorganizzazione ed il prosieguo delle attività della Rete interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica;
- la convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta per la riorganizzazione ed il prosieguo delle attività della Rete interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica, siglata dalle parti in data 27.08.2013 – Rep. n. 360/013;
- la deliberazione della Giunta regionale della Regione Piemonte n. e la deliberazione della Giunta regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, n. di approvazione del presente schema di convenzione;

TUTTO CIO' PREMESSO
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1
(Rete Interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica)

La Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle D'Aosta, ai fini dell'assolvimento delle funzioni previste dalla normativa nazionale e regionale, concordano sul prosieguo delle attività della Rete Interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica.

Coerentemente con gli obiettivi del Dipartimento della Rete Oncologica e della Rete interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica e per garantire la continuità delle cure al paziente oncologico con esordio di patologia in età pediatrica, nell'ambito della Rete suddetta, le parti stabiliscono la deroga al limite dei 18 anni per i ricoveri successivi presso il Centro HUB, o i Centri SPOKE che hanno già in carico il paziente, fino al termine del trattamento stesso.

La Rete Interregionale di Oncologia ed Oncoematologia Pediatrica opera in stretta collaborazione con il Dipartimento della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta ed è rappresentata nell'Unità di Coordinamento della stessa.

Articolo 2
(Configurazione territoriale della Rete Interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica)

La configurazione territoriale della Rete è definita in un Centro di riferimento regionale (HUB) e 9 Centri SPOKE, di cui sei di primo livello e tre di secondo livello.

In particolare:

Centro Hub della Rete:

- A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino – Ospedale Infantile Regina Margherita - identificato quale sede della Rete Interregionale di Oncologia ed Oncoematologia Pediatrica.

Centri Spoke di primo livello:

- Ospedale di Aosta (AUSL di Aosta);
- Ospedale di Pinerolo (ASL TO3);
- A.O.U. Maggiore della Carità di Novara;
- Ospedale di Biella (ASL BI);
- Ospedale di Asti (Asl AT);
- Ospedale di Ciriè (Asl TO4).

Centri Spoke di secondo livello:

- Ospedale di Ivrea (ASL TO4);
- Ospedale di Savigliano (ASL CN1);
- A.O. SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria.

Articolo 3
(Compiti della Rete Interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica)

La Rete di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica, svolge i seguenti compiti:

Coordinamento delle attività assistenziali

- ❖ prendere in carico i nuovi pazienti per la diagnosi, la stadiazione, la registrazione, la definizione del piano di trattamento che sarà attuato, in rapporto alla complessità, presso il Centro Hub o mediante collaborazione con i Centri Spoke di primo, o di secondo livello;
- ❖ adottare protocolli diagnostici e terapeutici comuni seguendo i criteri della buona pratica clinica;
- ❖ assicurare l'assistenza infermieristica ai pazienti oncoematologici attraverso il coordinamento e la formazione di competenze cognitive e relazionali specifiche;
- ❖ assicurare l'assistenza psicologica attraverso la rete psiconcologica pediatrica, coordinata dal Centro Hub che attiva il PDTA specifico in collaborazione con i Centri Spoke di primo e secondo livello;
 - ❖ assicurare la terapia del dolore e delle cure palliative negli ambiti territoriali ed ospedalieri specifici, tramite coordinamento del Centro Hub, anche attraverso supporto telefonico h24 di consulenza medica e infermieristica;
- ❖ promuovere un approccio multidisciplinare attraverso il coinvolgimento di altri specialisti;
- ❖ identificare opportune risorse e consulenze territoriali, per interventi riabilitativi fisici, psicologici e sociali, come parte del trattamento globale;
- ❖ collaborare con le associazioni di volontariato per migliorare l'assistenza dei pazienti e delle loro famiglie;
- ❖ promuovere le attività di donazione di cellule staminali midollari, cordonali o periferiche ed il trapianto di cellule staminali emopoietiche in ambito pediatrico;
- ❖ coinvolgere i servizi territoriali nella gestione domiciliare del paziente emato-oncologico e nella sorveglianza degli effetti tardivi del trattamento e della malattia, promuovendo e tutelando l'inserimento scolastico e sociale, l'idoneità sportiva, l'avvio all'attività lavorativa;
- ❖ favorire il passaggio della sorveglianza clinica del paziente trattato in età pediatrica o adolescenziale alla medicina di base e ai servizi specialistici dell'adulto per mantenere il monitoraggio delle conseguenze tardive legate alle cure anche oltre l'età pediatrica.

Coordinamento delle attività scientifiche

- ❖ partecipare alla pianificazione e programmazione di studi collaborativi epidemiologici, biologici, psicologici e di verifiche cliniche comparative a livello nazionale ed internazionale;
- ❖ organizzare specifici corsi, stage, seminari per la formazione e l'aggiornamento del personale del centro e del territorio.

Inoltre, la Rete di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica promuove l'assistenza sanitaria di base e specialistica attraverso la collaborazione con il pediatra di libera scelta, nell'ambito della specifica attività clinica prevista dagli accordi collettivi nazionali e regionali, l'interazione con le strutture oncoematologiche pediatriche del territorio e dei presidi ospedalieri che, a vario titolo, sono coinvolti nell'assistenza in oncoematologia pediatrica, svolgendo compiti di:

- ❖ attività clinica finalizzata alla diagnosi precoce ed alla collaborazione con i medici dei presidi ospedalieri nel corso della stadiazione e delle fasi della terapia e del follow-up;
- ❖ assistenza domiciliare qualora prevista nei presidi socio-sanitari delle AASSLL;
- ❖ attività clinica finalizzata al monitoraggio dei danni iatrogeni a distanza, in collaborazione con i medici dei presidi ospedalieri;
- ❖ attività clinici finalizzata al monitoraggio ed alla diagnosi nei gruppi di soggetti a rischio.

Articolo 4

(Obiettivi della Rete Interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica)

Obiettivo della Rete Interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica è quello di implementare i percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali dei pazienti di età compresa tra i 0 ed i 18 anni, al fine di fornire, nell'ambito della Rete stessa, risposte immediate e più vicine alle esigenze della popolazione e garantire le cure appropriate per le patologie oncologiche pediatriche.

In particolare, scopi della Rete sono:

- ❖ rispondere all'incremento dell'incidenza delle patologie tumorali

- ❖ ottimizzare il percorso diagnostico-terapeutico assistenziale del paziente e migliorare la presa in carico del paziente e della famiglia
- ❖ implementare i rapporti con le Strutture di Oncologia per adulti ed i Medici di Medicina Generale
- ❖ superare la frammentarietà e la disomogeneità delle prestazioni sanitarie in campo oncologico

Articolo 5

(Caratteristiche-composizione-funzioni del Centro di Riferimento Interregionale)

L'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino – Ospedale Infantile Regina Margherita - C.so Spezia, 60 - 10126 Torino, Centro Hub della Rete, si caratterizza per:

- il know how ad alta qualificazione;
- la dotazione tecnologica avanzata e completa;

Il Centro Hub è composto da:

- degenza ordinaria (diurna e continua);
- unità di trapianto di cellule staminali emopoietiche;
- ambulatori di oncologia;
- ambulatori di trapianto;
- servizio di psico-oncologia;
- unità operativa di cure palliative.
- laboratorio di microbiologia:
 - batteriologia
 - virologia
 - micologia
 - parassitologia
- laboratorio biologia cellulare e molecolare:
 - citogenetica
 - citofluorimetria
 - biologia molecolare
- chirurgia pediatrica ad indirizzo oncologico;
- servizio di anatomia patologica ad indirizzo oncoematologico pediatrico;
- infettivologia ad indirizzo oncoematologico pediatrico;
- terapia intensiva pediatrica;
- radiologia pediatrica;
- radioterapia con competenze pediatriche;
- servizio di aferesi terapeutiche con competenze pediatriche;
- neuropsichiatria infantile e servizio di riabilitazione;
- servizi di supporto: servizio sociale, scuola, mediazione culturale

Le seguenti funzioni competono unicamente al Centro di Riferimento:

- diagnosi
- stadiazione
- impostazione terapeutica
- attuazione dei programmi terapeutici comprendenti i trapianti autologi e allogenici di cellule staminali emopoietiche

Articolo 6

(Requisiti dei Centri Spoke)

I Centri Spoke rispettano i seguenti requisiti:

- essere dotate di posti letto dedicati, sia per la degenza ordinaria, sia per il day hospital, in spazi dedicati al paziente oncologico

- essere inserite in strutture di pediatria
- disporre di personale medico: pediatri con formazione ed adeguata esperienza in oncologia
- disporre di personale infermieristico: infermiere/i con formazione ed adeguata esperienza in oncologia pediatrica
- disporre della collaborazione stabile di uno psicologo del servizio di Psicologia o NPI
- In particolare, i Centri Spoke che erogano prestazioni di cure palliative, devono operare in Rete e disporre di personale medico ed infermieristico appositamente formato.

Si precisa che, fino al completo raggiungimento dei requisiti previsti per i Centri Spoke, l'Ospedale di Aosta (AUSL di Aosta) si avvarrà della collaborazione dell'Ospedale di Ivrea.

Articolo 7 (Obiettivi dei Centri Spoke)

Gli obiettivi dei Centri Spoke sono:

- garantire la maggiore accessibilità da parte dell'utenza
- razionalizzare il percorso di diagnosi, cura e follow up del paziente
- decongestionare, per le prestazioni di loro competenza, le attività del Centro di Riferimento regionale
- ridurre la migrazione verso altre regioni
- presidiare le aree geografiche che registrano una maggiore mobilità passiva extra regionale
- coprire le diverse aree geografiche della Regione Piemonte, evitando concentrazioni in uno o più ambiti regionali

Articolo 8 (Funzioni dei Centri Spoke di primo livello)

Le funzioni dei Centri Spoke di primo livello sono:

- definizione del sospetto diagnostico
- terapia di supporto
- Mono-chemioterapia, erogabile in degenza ordinaria diurna secondo protocolli stabiliti dal Centro di Riferimento
- controlli clinici, ematologici e biochimici pre- e post-chemioterapia
- riabilitazione
- cure palliative: garantire cure palliative di elevata qualità ai pazienti pediatrici ricoverati nel caso in cui l'assistenza non possa essere erogata al domicilio.
- controlli post-trattamento secondo protocolli stabiliti dal Centro di Riferimento

Articolo 9 (Funzioni dei Centri Spoke di secondo livello)

Le funzioni dei Centri Spoke di secondo livello sono:

- definizione del sospetto diagnostico
- terapia di supporto
- Mono-chemioterapia erogabile in degenza ordinaria diurna o continua; polichemioterapia erogabile in degenza ordinaria diurna o continua, secondo protocolli stabiliti dal Centro di Riferimento
- controlli clinici, ematologici e biochimici pre- e post-chemioterapia
- riabilitazione
- cure palliative: garantire cure palliative di elevata qualità ai pazienti pediatrici ricoverati nel caso in cui l'assistenza non possa essere erogata al domicilio

- controlli post-trattamento secondo protocolli stabiliti dal Centro di Riferimento

L'attività dei Centri Spoke viene svolta in collaborazione con il Centro Hub. Il personale dei Centri Spoke dovrà essere costantemente aggiornato, mantenendo regolari contatti con il Centro Hub, intervenendo nei Gruppi Interdisciplinari Cure e partecipando a corsi di aggiornamento promossi dal Centro stesso.

Le Associazioni di Volontariato collaborano con la Rete interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica, come supporto all'assistenza ed alla ricerca.

Articolo 10 (Durata)

La presente convenzione avrà validità dalla data di stipula al 31.12.2018, salvo disdetta da darsi da una delle parti, a mezzo di lettera raccomandata, almeno sei mesi prima di ciascuna scadenza annuale.

Articolo 11 (Rapporti e oneri economici tra le Regioni)

Gli eventuali oneri economici per la realizzazione della Rete Interregionale di Oncologia ed Oncoematologia Pediatrica sono normati nell'ambito delle attività del Dipartimento della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Letto, confermato e sottoscritto in duplice copia originale.

Torino, lì

Regione Piemonte

L'Assessore alla Sanità, Livelli Essenziali di Assistenza, Edilizia Sanitaria

Dott. Antonino Saitta

.....

Aosta, lì

Regione Autonoma Valle d'Aosta

L'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche Sociali

Dott. Antonio Fosson

.....